



## **INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE** **CONSOLIDATE AL 30 SETTEMBRE 2017**

### **EBITDA<sup>1</sup> pari a 27,0 ml. di Euro**

*(28,9 ml. di Euro nel 2016 che includeva una plusvalenza di 1,6 ml. di Euro)*  
-6,7%

### **EBIT<sup>2</sup> pari a 10,8 ml. di Euro**

*(10,6 ml. di Euro nel 2016)*  
+1,9%

### **Risultato Netto di Gruppo pari a 6,8 ml. di Euro,**

*6,1 ml. di Euro nel 2016<sup>3</sup>,*  
+11,5%

### **Indebitamento finanziario netto pari a 84,3 ml. di Euro in miglioramento** **del 21,6% rispetto al 31.12.2016 (107,6 ml. di Euro),** **in miglioramento anche il Leverage<sup>4</sup>, pari a 0,46 (0,59 al 31.12.2016)**

10 novembre 2017 - Il Consiglio di Amministrazione di Acsm-Agam S.p.A. ha approvato oggi le Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive del Gruppo al 30 settembre 2017.

L'ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite consolidate** al 30 settembre 2017 risulta pari a 137,4 milioni di Euro in linea rispetto al 2016 (139,4 milioni di Euro nel 2016), che comprendeva la plusvalenza di 1,6 milioni di Euro realizzata sul riscatto degli assets distribuzione gas naturale della concessione di S. Fermo della Battaglia (CO) a seguito del trasferimento della stessa, congiuntamente a quella del Comune di Como, conseguente all'aggiudicazione a terzi della gara post Letta.

Sul fronte **costi**, quelli riferiti al personale, al netto delle poste capitalizzate per investimenti, risultano pari a 14,2 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2016 (14,5 milioni di Euro),

1 EBITDA = Margine Operativo Lordo (MOL), indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo Lordo, dato dalla differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi, a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle eventuali poste non ricorrenti.

2 EBIT = Margine Operativo netto (MON), indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo Lordo, dato dalla differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi, dopo le eventuali poste non ricorrenti.

3 A fine esercizio 2016, sono venuti meno i presupposti per classificare la partecipazione nella società collegata Mestni Plinovodi d.o.o. tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Conseguentemente, nella Relazione finanziaria annuale 2016, alla quale si fa rinvio, tale la partecipazione è stata riclassificata tra il capitale immobilizzato, alla voce "partecipazioni in società collegate e JV". Per effetto di tale riclassifica ed in applicazione del principio IAS 28, par. 21, tale partecipazione è stata contabilizzata adottando il metodo del patrimonio netto con efficacia retroattiva a partire dalla data in cui era stata classificata come destinata alla vendita (1 gennaio 2015). Nelle Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive consolidate al 30 settembre 2017, si è reso necessario rideterminare i valori comparativi relativi al conto economico al 30 settembre 2016, la rideterminazione dei valori ha generato un impatto positivo sul risultato consolidato al 30 settembre 2016 per €/000 25.

4 Leverage = Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto.



principalmente per effetto della riduzione di organico riconducibile al citato trasferimento delle concessioni.

Gli altri costi operativi al 30 settembre 2017 risultano pari a 96,2 milioni di Euro e risultano sostanzialmente in linea rispetto al 2016 (96,0 milioni di Euro): i maggiori costi dei titoli di efficienza energetica di AARGA, per l'incremento dei prezzi di mercato, e i maggiori oneri di vettoriamento verso terzi, in precedenza infragruppo, conseguenti al trasferimento delle sopracitate concessioni, sono stati compensati da minori costi di acquisto gas.

La **gestione operativa consolidata** dei primi nove mesi 2017 evidenzia un **Margine Operativo Lordo** pari a 27,0 milioni di Euro, in contrazione rispetto al 2016 (28,9 milioni di Euro) che comprendeva la citata plusvalenza realizzata sul riscatto di assets, oltre che la gestione delle reti cedute per il primo quadrimestre. In riduzione il margine delle Reti Gas in conseguenza della cessione delle menzionate concessioni, solo parzialmente compensato dall'aumento del margine delle Reti Idriche che ha beneficiato di incrementi tariffari conseguenti agli investimenti fatti, di maggiori volumi venduti e di efficientamenti operativi.

In crescita anche la Vendita Gas ed Energia Elettrica per effetto di dinamiche di prezzo e portafoglio.

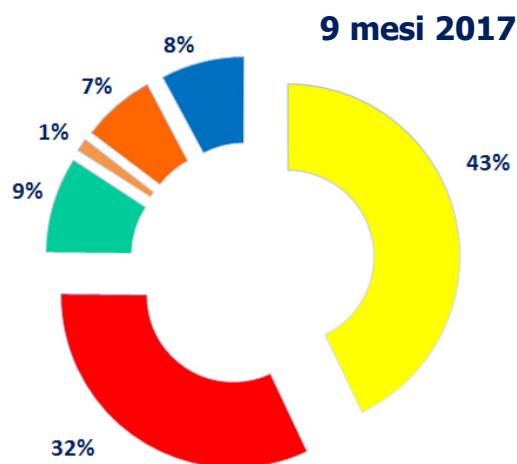
Il margine del Teleriscaldamento e Cogenerazione risulta in miglioramento rispetto al 2016, grazie anche all'andamento del mercato dell'energia elettrica e all'avvio dell'impianto di Rovagnati che consente di diminuire costi di produzione degli impianti di Monza.

In flessione il margine operativo lordo della Gestione calore per chiusura di partite relative ad anni precedenti e per minori impianti gestiti.

Anche il margine della business unit Ambiente risulta in miglioramento rispetto al 2016, grazie soprattutto ai maggiori quantitativi di rifiuti smaltiti e all'aumento dei prezzi dell'energia elettrica.

Il dettaglio del Margine Operativo Lordo per area di business:

Valori in migliaia di Euro	9 mesi 2017	9 mesi 2016
MOL Vendita gas ed energia elettrica	16.244	15.169
MOL Reti gas	12.185	15.835
MOL Reti Idriche	2.965	2.068
MOL Teleriscaldamento e cogenerazione	2.596	2.309
MOL Gestione calore	444	1.112
MOL Ambiente	3.400	2.667
<b>Subtotale</b>	<b>37.834</b>	<b>39.160</b>
MOL Servizi Corporate	(10.838)	(10.221)
<b>MOL Consolidato</b>	<b>26.996</b>	<b>28.939</b>



Al 30 settembre 2017 si rilevano partite non ricorrenti positive per 0,1 milioni di Euro relative alla business unit Reti Gas. Nei primi nove mesi 2016 si sono registrate, viceversa, partite non ricorrenti negative per 1,4 milioni di Euro, riferite principalmente alla chiusura di partite relative ad esercizi precedenti.

Gli **ammortamenti** riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali, nei primi nove mesi del 2017, risultano complessivamente pari a 15,2 milioni di Euro (14,8 milioni di Euro nel 2016). L'incremento è attribuibile principalmente alla revisione della stima delle aliquote, resasi necessaria al fine di allineare i Valori Netti Contabili (VNC) delle singole concessioni con i Valori di Riscatto (VIR) definiti con le stazioni appaltanti e/o attesi. Nel 2017 è stato effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a 1,1 milioni di Euro in flessione rispetto al 2016 (2,0 milioni di Euro), grazie al miglioramento complessivo del credito.

Il **Margine Operativo Netto** si attesta a 10,8 milioni di Euro, in lieve aumento rispetto al valore del 2016 che ammontava a 10,6 milioni di Euro.

La **gestione finanziaria ordinaria** ammonta a -0,5 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al 2016 (-0,7 milioni di Euro) grazie principalmente alla migliorata posizione finanziaria netta del Gruppo. La gestione finanziaria comprende anche la valutazione, con il metodo del patrimonio netto, della partecipata slovena Mestni Plinovodi d.o.o. pari a 0,6 milioni di Euro, precedentemente classificata nelle attività destinate alla vendita (0,4 milioni di Euro la valutazione esposta nel rideterminato 2016). Considerando anche tali proventi, il risultato complessivo della **gestione finanziaria** 2017 è positivo e pari a 80 mila Euro, in miglioramento rispetto al 2016 rideterminato, negativo e pari a 250 mila Euro.

Il **Risultato Ante Imposte** ammonta a 10,9 milioni di Euro al 30 settembre 2017 (10,4 milioni di Euro nel 2016).

Le **imposte** riferite ai primi nove mesi 2017 sono pari a 3,4 milioni di Euro. L'incidenza del carico fiscale effettivo risulta pari al 30,8%, in miglioramento rispetto al 2016 (il *tax ratio* era pari al 34,6%) per effetto delle modifiche apportate dalla legge di stabilità 2016 (n. 208/2015), che ha previsto, con effetto dal 2017, la riduzione della aliquota IRES riferita alle imposte correnti, dal 27,5% al 24%. Il carico fiscale è composto, per il 6,5% all'aliquota effettiva IRAP e per il restante 24,3% all'aliquota effettiva IRES.

Il **Risultato Netto** ammonta a 7,5 milioni di Euro in miglioramento rispetto al 2016 (6,8 milioni di Euro).

Il **Risultato Netto del Gruppo** dei primi nove mesi 2017, al netto della quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 6,8 milioni di Euro, anch'esso in miglioramento rispetto al 2016 (6,1 milioni di Euro).

L'andamento economico consolidato del Gruppo Acsm Agam dei primi nove mesi 2017, confrontato con il 2016, è sintetizzato nel prospetto seguente (valori espressi in migliaia di Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	9 mesi 2017	% sui ricavi	9 mesi 2016 Rideterminato	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.497	89,9%	127.005	91,1%
Altri ricavi e proventi operativi	13.913	10,1%	12.393	8,9%
<b>Totale ricavi</b>	<b>137.410</b>	<b>100,0%</b>	<b>139.398</b>	<b>100,0%</b>
Costo del personale	(14.179)	10,3%	(14.469)	10,4%
Altri costi operativi	(96.235)	70,0%	(95.990)	68,9%
<b>Costi operativi</b>	<b>(110.414)</b>	<b>80,4%</b>	<b>(110.459)</b>	<b>79,2%</b>
<b>Margine Operativo Lordo (MOL) ante partite non ricorrenti</b>	<b>26.996</b>	<b>19,6%</b>	<b>28.939</b>	<b>20,8%</b>
Partite non ricorrenti	110	0,1%	(1.442)	1,0%
<b>Margine Operativo Lordo (MOL) post partite non ricorrenti</b>	<b>27.106</b>	<b>19,7%</b>	<b>27.497</b>	<b>19,7%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(16.288)	11,9%	(16.884)	12,1%
<b>Margine Operativo Netto (MON)</b>	<b>10.818</b>	<b>7,9%</b>	<b>10.613</b>	<b>7,6%</b>
Risultato gestione finanziaria	79	0,1%	(250)	0,2%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>10.897</b>	<b>7,9%</b>	<b>10.363</b>	<b>7,4%</b>
Imposte	(3.359)	2,4%	(3.584)	2,6%
<b>Risultato netto</b>	<b>7.538</b>	<b>5,5%</b>	<b>6.779</b>	<b>4,9%</b>
Risultato di pertinenza dei terzi	755	0,5%	698	0,5%
<b>Risultato di Gruppo</b>	<b>6.783</b>	<b>4,9%</b>	<b>6.081</b>	<b>4,4%</b>

Come in precedenza citato (rif. nota 3 pag. 1), nelle Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive consolidate al 30 settembre 2017, si è reso necessario rideterminare i valori comparativi relativi al conto economico al 30 settembre 2016, la rideterminazione dei valori ha generato un impatto positivo sul risultato consolidato al 30 settembre 2016 per €/000 25.

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 30 settembre 2017, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con l'esercizio 2016, è riepilogata nel seguente prospetto (valori espressi in migliaia di Euro):

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA</b>	<b>30.09.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>		
Immobilizzazioni materiali	79.129	82.240
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	178.665	180.148
Partecipazioni e altre attività finanziarie	5.808	5.914
Attività / Passività per imposte differite	(3.040)	(3.554)
Fondi rischi e oneri	(1.148)	(1.175)
Fondi relativi al personale	(5.450)	(5.705)
Altre passività non correnti	(25.276)	(25.369)
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>237.681</b>	<b>241.492</b>
Rimanenze	3.938	3.534
Crediti commerciali	48.287	84.459
Altri Crediti	25.750	23.490
Altre attività operative	77	239
Debiti Commerciali	(20.325)	(38.032)
Altri debiti	(26.725)	(26.591)
Altre passività	(962)	(64)
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>30.040</b>	<b>47.035</b>
<b>Totale Capitale Investito Netto</b>	<b>267.721</b>	<b>288.527</b>
<b>Fonti di copertura</b>		
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>183.404</b>	<b>180.913</b>
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	71.969	66.238
Saldo netto indebitamento a breve	26.613	47.595
Disponibilità liquide	(14.265)	(6.219)
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>84.317</b>	<b>107.614</b>
<b>Totale Fonti di copertura</b>	<b>267.721</b>	<b>288.527</b>

Il **capitale immobilizzato** al 30 settembre 2017 ammonta a 237,7 milioni di Euro. Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali realizzati nei nove mesi, al lordo delle quote di ammortamento, risultano complessivamente pari a 10 milioni di Euro. Gli ammortamenti



complessivi sono pari a 15,2 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel periodo.

Il **capitale circolante netto** è pari a 30 milioni di Euro in significativo miglioramento rispetto al saldo del 31 dicembre 2016 conseguente sia alla stagionalità del business, che ha registrato una riduzione dei crediti commerciali superiore a quella dei debiti, che ad una costante ottimizzazione nella gestione del credito.

Al 30 settembre 2017 l'**indebitamento finanziario netto** risulta essere di 84,3 milioni di Euro in riduzione di 23,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2016. Il miglioramento è riconducibile principalmente alla riduzione del capitale circolante e al consolidamento del Patrimonio Netto.

Di conseguenza in miglioramento anche il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto (*leverage*) che, al 30 settembre 2017, risulta pari a 0,46 (0,59 il rapporto riferito al 31 dicembre 2016).

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA</b> (valori espressi in migliaia di Euro)	<b>30.09.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
A. Cassa	19	20
B. Disponibilità liquide	14.246	6.199
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (a+b+c)</b>	<b>14.265</b>	<b>6.219</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>924</b>	<b>1.222</b>
F. Debiti bancari correnti	(677)	(7.914)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(26.621)	(22.903)
H. Altri debiti finanziari correnti	(238)	(18.000)
<b>I. Posizione finanziaria corrente (f+g+h)</b>	<b>(27.536)</b>	<b>(48.817)</b>
<b>J. Posizione finanziaria corrente netta (d+e+i)</b>	<b>(12.347)</b>	<b>(41.376)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(71.857)	(66.238)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	(113)	-
<b>N. Posizione finanziaria non corrente (k+l+m)</b>	<b>(71.970)</b>	<b>(66.238)</b>
<b>O. Posizione finanziaria netta (j+n)</b>	<b>(84.317)</b>	<b>(107.614)</b>

Il totale relativo alla posizione finanziaria corrente (voce I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 0,7 milioni (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 0,2 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 26,6 milioni (voce G). La variazione "altri debiti finanziari correnti" rispetto al 31 dicembre 2016 è conseguente alla riduzione del fabbisogno finanziario a breve termine, grazie anche alla sottoscrizione di tre nuovi contratti di finanziamento a medio-lungo termine, che ha rinforzato ulteriormente la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo. La Capogruppo, approfittando delle condizioni positive offerte attualmente dai mercati finanziari, ha sottoscritto in data 30 giugno 2017 tre nuovi finanziamenti chirografari, per complessivi 20 milioni di Euro, della durata di 6 anni ciascuno con tre istituti finanziari (Banca Popolare di Sondrio, Banca di credito cooperativo di Cantù e Unicredit).

La Capogruppo, nel periodo, ha inoltre sottoscritto due contratti derivati (IRS) a completa copertura delle oscillazioni di tasso di due finanziamenti a medio lungo termine rispettivamente di 23 e di 10 milioni di Euro. La voce "Altri debiti non correnti" (voce M) esprime il mark to market dei due derivati al 30.09.2017.

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 30 settembre 2017 confrontato con quello al 31 dicembre 2016 e con quello rideterminato al 30 settembre 2016, presenta i seguenti flussi generati ed assorbiti dalle attività (valori espressi in migliaia di Euro):

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>30.09.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>30.09.2016 Rideterminato</b>
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>7.538</b>	<b>11.632</b>	<b>6.779</b>
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	16.288	24.063	16.884
Variazione Fondi	(287)	(1.325)	(668)
Variazione delle imposte differite	(514)	(1.329)	(349)
<b>Autofinanziamento</b>	<b>23.025</b>	<b>33.041</b>	<b>22.646</b>
Variazione capitale circolante netto	15.313	(2.119)	14.691
<b>Flusso di cassa gestione corrente</b>	<b>38.338</b>	<b>30.922</b>	<b>37.337</b>
Investimenti al netto delle dismissioni	(9.994)	(11.935)	(10.017)
<b>Flusso di cassa della gestione operativa</b>	<b>28.344</b>	<b>18.987</b>	<b>27.320</b>
Variazioni Patrimonio netto	(5.047)	(4.696)	(4.996)
<b>Flusso di Cassa del periodo</b>	<b>23.297</b>	<b>14.291</b>	<b>22.324</b>
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(107.614)	(121.905)	(121.905)
<b>Posizione Finanziaria Netta Finale</b>	<b>(84.317)</b>	<b>(107.614)</b>	<b>(99.581)</b>

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo per 23,3 milioni di Euro. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari a 23 milioni di Euro si somma la positiva variazione del capitale circolante per 15,3 milioni di Euro, sopra commentata.

I flussi finanziari netti impiegati nell'attività d'investimento ammontano, nei primi nove mesi, a 10 milioni di Euro. La variazione registrata nella voce Patrimonio Netto si riferisce principalmente alla distribuzione di dividendi dalla Capogruppo per 3,8 milioni di Euro e dalle società controllate ai soci terzi, per 1,1 milioni di Euro.

## INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso dei primi nove mesi 2017 il Gruppo ha realizzato investimenti, al lordo delle dismissioni, per Euro 10,6 milioni (11,9 milioni di Euro nei primi nove mesi 2016), di cui: 4,2 milioni di Euro per le reti gas, 1,8 milioni di Euro per attività di potenziamento delle reti idriche; 2,5 milioni di Euro per le attività di cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore; 0,5 milioni di Euro per le attività di termovalorizzazione e 1,6 milioni di Euro per investimenti sui sistemi informativi e servizi interni aziendali.

**PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E OPERATIVI RIFERITI ALLE SINGOLE BUSINESS UNIT**
**BUSINESS UNIT VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA (ENERXENIA S.P.A.)**

I volumi di gas complessivamente venduti nei primi nove mesi 2017 sono pari a 184,4 milioni di metri cubi con una base clienti di oltre 155.700 unità.

In lieve flessione i volumi venduti, rispetto al 2016, in conseguenza di un diverso *mix* di portafoglio, della generale spinta verso l'efficientamento energetico, oltre che a minori clienti.

In incremento il margine Vendita Gas in conseguenza principalmente a dinamiche di portafoglio e prezzi.

Al 30 settembre 2017 i clienti Energia Elettrica sono pari a oltre 18.800 unità, in crescita rispetto al 2016, grazie a politiche commerciali orientate all'offerta *dual-fuel* e prezzi fissi.

In correlato incremento i volumi di energia elettrica venduti che, nei primi nove mesi 2017, sono stati pari a 86,8 GWhe (74,5 GWhe nel 2016).

**Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas e Vendita Energia Elettrica**

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	<b>9 mesi 2017</b>	<b>9 mesi 2016</b>
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i> )	95.896	98.937
- <i>di cui inter/intracompany</i>	4.176	4.086
MOL ante partite non ricorrenti	16.244	15.169
MON post partite non ricorrenti	15.649	13.439

**Dati Gestionali Vendita Gas**

(al lordo dei rapporti intercompany)

	<b>30.09.2017</b>	<b>30.09.2016</b>
Gas venduto Grandi clienti (mln Mc)	53,4	53,8
Gas venduto Clienti <i>retail</i> (mln Mc)	131,0	136,1
<b>Totale Gas venduto (mln Mc)</b>	<b>184,4</b>	<b>189,9</b>
N. Grandi clienti	526	572
N. Clienti <i>retail</i>	155.245	159.156
<b>Totale N. clienti</b>	<b>155.771</b>	<b>159.728</b>



**Dati Gestionali Vendita e Energia Elettrica**

(al lordo dei rapporti intercompany)

	<b>30.09.2017</b>	<b>30.09.2016</b>
Energia Elettrica venduta ai clienti finali (GWhe)	86,8	74,5
Totale numero clienti	18.825	15.776

**BUSINESS UNIT RETI GAS E IDRICHE**
**RETI GAS (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)**

Nel corso dei primi nove mesi del 2017 il Gruppo ha gestito reti di **distribuzione gas** in 47 comuni, per oltre 1.960 km e per circa 182.180 punti di riconsegna (pdr). La principale variazione rispetto al pari periodo 2016 riguarda le concessioni dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia (CO) la cui gestione è passata ad altro operatore a partire dal 1 maggio 2016. Per effetto di tale passaggio il Gruppo nel secondo trimestre 2016 ha incassato un corrispettivo per il riscatto della concessione di San Fermo della Battaglia che ha generato una plusvalenza di 1,6 milioni di Euro. Per la messa a disposizione degli impianti e della rete di distribuzione di Como, di cui mantiene la proprietà (circa 260 km), al Gruppo è garantito dal Comune di Como un canone di affitto e un indennizzo a fronte degli interventi del nuovo gestore sulla rete di proprietà. Le reti gestite coincidono principalmente con i territori in cui il Gruppo opera storicamente, in particolare le provincie di Como, di Monza e Brianza, di Venezia e di Udine.

Nei primi nove mesi del 2017 i volumi vettoriati risultano pari a 219,8 milioni di metri cubi in riduzione rispetto al dato del 2016 per la citata variazione del perimetro di gestione che ha determinato anche la flessione del margine.

**Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Gas**

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	<b>9 mesi 2017</b>	<b>9 mesi 2016</b>
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i> )	31.065	31.860
- <i>di cui inter/intracompany</i>	10.981	13.517
MOL ante partite non ricorrenti	12.185	15.835
MON post partite non ricorrenti	5.668	8.883

**Dati Gestionali Reti Gas**

(al lordo dei rapporti intercompany)

	<b>30.09.2017</b>	<b>30.09.2016</b>
Totale Gas vettoriato (mln Mc)	219,8	265,2
N. pdr	182.179	182.099
Km rete	1.960	1.959

**RETI IDRICHE (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.)**

L'attività di gestione del servizio **distribuzione acqua** si riferisce all'ambito di Como, e nello specifico ai comuni di Como, Cernobbio e Brunate.

I volumi di acqua erogati nei primi nove mesi 2017 risultano pari a 8,5 milioni di metri cubi in lieve aumento rispetto al 2016. I clienti del Gruppo sono pari a circa 15.900 unità con una rete gestita di 332 km per l'acquedotto civile e 17 km per l'acquedotto industriale.

Il Gruppo gestisce il servizio nel proprio ambito di competenza in forza di salvaguardia disposta *ex lege* che fissa la scadenza al 2026 per la concessione di Como, al 2028 per quella di Brunate e al 2019 per quella di Cernobbio.

L'Autorità di Ambito di Como ha deliberato di affidare a un gestore unico "a capitale interamente pubblico" la gestione del servizio idrico integrato. A tal fine è stata costituita, nel corso del 2014, la società Como Acqua S.r.l. a cui è stata affidata la gestione del servizio, ad eccezione delle concessioni del Gruppo Acsm Agam che, essendo in regime di salvaguardia, potranno essere gestite dal Gruppo sino a scadenza.

Il margine risulta in aumento rispetto al 2016 per effetto di incrementi tariffari conseguenti all'attività di investimento svolta dal Gruppo, di maggiori volumi venduti e di efficientamenti sul lato operativo.

**Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Idriche**

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	<b>9 mesi 2017</b>	<b>9 mesi 2016</b>
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i> )	7.114	6.319
- <i>di cui inter/intracompany</i>	78	109
MOL ante partite non ricorrenti	2.965	2.068
MON post partite non ricorrenti	929	(79)

**Dati Gestionali Reti Idriche**

	<b>30.09.2017</b>	<b>30.09.2016</b>
Metri cubi complessivi venduti (mln)	8,5	8,2
N. clienti	15.920	15.854
Km rete	349	349

**BUSINESS UNIT TELERISCALDAMENTO, COGENERAZIONE E GESTIONE CALORE**
**TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE (COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A.)**

L'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione**, nei primi nove mesi 2017, vede in aumento i quantitativi di energia termica venduta che risultano pari a 77,5 GWht (75,4 GWht nel 2016), grazie all'incremento del numero di clienti a Monza che ha più che compensato il termine della convenzione con l'Ospedale S. Martino di Como, che si è reso autonomo nella produzione di energia a partire da ottobre 2016. In correlato incremento anche il margine dell'attività.

Per la parte cogenerativa, l'incremento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica registrato a inizio anno ha compensato, a livello di margine, la flessione nei quantitativi di energia elettrica venduta.

In merito ai certificati verdi attribuiti alla rete di teleriscaldamento di Monza Nord, la sentenza del Consiglio di Stato del giugno 2016 ha confermato la posizione del GSE relativamente ad un minor riconoscimento degli stessi negli esercizi 2011 e 2012, rispetto a quanto atteso dalla Società. Per gli esercizi successivi, ancora in corso di giudizio, risulta stanziato un fondo rischi pari al 100% dell'importo stimato come maggior ricavo rispetto a quanto potrebbe essere riconosciuto dal GSE.

Al 30 settembre 2017 il portafoglio clienti è pari a 437 unità, per lo più costituito da utenze condominiali.

I km di rete di teleriscaldamento gestiti sono pari a 48, in incremento per lo sviluppo utenze.

Alla fine del primo trimestre il Gruppo Rovagnati, che ha avviato la produzione di energia elettrica e termica da un nuovo impianto di cogenerazione, è stato collegato alla rete di teleriscaldamento di Acsm-Agam con contestuale avvio di acquisizione, da parte della stessa dell'energia termica prodotta. Tale allacciamento consente di ottimizzare le prestazioni energetiche degli impianti di entrambi i gruppi, nel pieno rispetto dei principi di sostenibilità ambientale. Nel corso del primo semestre è stato inoltre firmato un accordo con Brianzacque S.r.l. con la quale è stato sviluppato un progetto analogo a quello avviato con il Gruppo Rovagnati.

E' stato avviato, inoltre, il progetto di sviluppo delle reti in nuovi quartieri della città di Monza che consentirà, oltre allo sviluppo commerciale, anche l'interconnessione delle stesse, alimentate dagli impianti di Monza Nord e Monza Sud, consentendo importanti sinergie ed efficientamenti.

**Sintesi Risultati Economici Teleriscaldamento e Cogenerazione**

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	<b>9 mesi 2017</b>	<b>9 mesi 2016</b>
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i> )	8.936	9.523
- <i>di cui inter/intracompany</i>	2.134	1.898
MOL ante partite non ricorrenti	2.596	2.309
MON post partite non ricorrenti	(274)	(1.197)

Il margine operativo netto 2016 risentiva di partite non ricorrenti negative pari a 0,7 milioni di Euro riconducibili principalmente alla controversia sui certificati verdi.

**Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione**

	<b>30.09.2017</b>	<b>30.09.2016</b>
Energia termica (GWht)	77,5	75,4
N. utenti teleriscaldamento, vapore	437	425
Energia Elettrica prodotta (GWhe)	15,5	16,6
Km rete	48	45

**GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.P.A., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE E CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)**

Nei primi nove mesi 2017 i ricavi dell'attività di **Gestione calore** sono pari a 4,9 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2016 (5,7 milioni di Euro).

Il Gruppo gestisce impianti termici di edifici privati e pubblici nelle province di Como e Monza Brianza. Fino a settembre 2017 è proseguita la gestione degli impianti termici del Comune di Cologno Monzese, attraverso il consorzio So.E.Ra. Energy Calor, mentre la gestione degli impianti termici del Comune di Como, attraverso la società consortile Como Energia, è cessata il 31 maggio 2017. Per effetto del termine dell'affidamento, nella seduta di assemblea straordinaria, i soci hanno deliberato la messa in liquidazione della società Como Energia S.c.a.r.l.. Il Gruppo non si attende effetti significativi dalla chiusura della procedura.

Il margine operativo lordo del 2017 è pari a 0,4 milioni di Euro, in riduzione rispetto al 2016 (1,1 milioni di Euro), per chiusura di partite relative ad anni precedenti e per il minor numero di impianti gestiti.

**Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore**

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	<b>9 mesi 2017</b>	<b>9 mesi 2016</b>
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i> )	4.967	5.668
- <i>di cui inter/intracompany</i>	18	3
MOL ante partite non ricorrenti	444	1.112
MON post partite non ricorrenti	315	970

**Dati Gestionali Gestione Calore**

	<b>30.09.2017</b>	<b>30.09.2016</b>
N. impianti gestiti	213	345

Nel corso del 2017 il Gruppo ha avviato sia direttamente, sia in collaborazione con il partner industriale A2A, progetti inerenti il servizio di illuminazione pubblica e *smart-city*, partecipando a gare pubbliche oppure proponendo direttamente alle amministrazioni comunali *Project Financing*

ai sensi dell'articolo 183 comma 15 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Il *Project Financing* consiste nell'elaborazione di una proposta per l'assunzione del servizio di riqualifica, efficientamento e gestione degli impianti di illuminazione pubblica comprensiva della fornitura di energia elettrica, con la predisposizione delle infrastrutture atte all'erogazione di servizi Smart city.

Le Amministrazioni comunali, una volta valutata a livello tecnico/economico la proposta, la dichiarano di "Pubblico Interesse" e nominano la Società "proponente". Le Amministrazioni, successivamente, provvedono alla predisposizione del bando gara aperto a tutti i soggetti interessati alla partecipazione; nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione. In particolare, nel corso del 2017, Acsm Agam S.p.A., in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) insieme al partner industriale A2A, si è aggiudicata la gara indetta dal Comune di Garbagnate Milanese per la gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica e quella del Comune di Trezzano sul Naviglio per la nomina a "promotore". Il progetto di Illuminazione Pubblica e Smart city presentato da Acsm Agam S.p.A., in ATI insieme al partner industriale A2A, al Comune di Monza è stato dichiarato di pubblica utilità e si è in attesa della pubblicazione del bando di gara.

Nel mese di Maggio è stata presentata la proposta al Comune di Cermenate, l'Amministrazione ne ha dichiarato la "fattibilità" nel mese di Agosto; la pubblicazione del bando è prevista entro la fine del corrente anno.

A settembre è stata inoltre presentata da Acsm-Agam S.p.A. una proposta di progetto al Comune di Morazzone; allo stato in corso di valutazione da parte dello stesso.

Nel corso dell'anno Acsm Agam S.p.A., in ATI insieme al partner industriale A2A, ha partecipato alle gare indette dai Comuni di Nova Milanese e Cantù; le stesse risultano ancora in fase di valutazione da parte delle Amministrazioni.

### **BUSINESS UNIT AMBIENTE (ACSM-AGAM S.P.A.)**

I ricavi dell'**attività Termovalorizzazione dei rifiuti** dei primi nove mesi del 2017 ammontano a 7,5 milioni di Euro, in aumento rispetto al 2016 (7,1 milioni di Euro).

In incremento le quantità smaltite di rifiuti (62,4 migliaia di tonnellate rispetto a 60,6 migliaia di tonnellate nel 2016), in lieve flessione le vendite sia di energia elettrica (19,1 GWhe contro i 19,4 GWhe del 2016) sia di energia termica (20,5 GWhe nel 2017 contro i 24,9 GWhe del 2016); quest'ultima in conseguenza all'interruzione della fornitura nei mesi estivi a Comocalor, conseguente all'intervento di messa in sicurezza rete teleriscaldamento.

La produzione di energia elettrica per autoconsumo si attesta, nel periodo, a 8,0 GWhe, in leggero calo rispetto al 2016.

In sensibile miglioramento i risultati della BU grazie sia all'aumento dei prezzi del mercato elettrico, registrato in particolare ad inizio anno, che all'aumento dei quantitativi e dei prezzi dei rifiuti trattati.



#### **Acsm-Agam Spa**

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356  
Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267  
www.acsm-agam.it – protocollo@pec.acsm-agam.it – Cap Soc. € 76.619.105,00 i.v.  
Partita Iva 01978800132 Cod. - Fiscale e Registro Imprese (MB) 95012280137 - Iscriz. R.E.A. 1860144  
Società certificata ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001 e registrata EMAS n. IT 001598 (Termovalorizzatore)





### Sintesi Risultati Economici Termovalorizzazione

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	<b>9 mesi 2017</b>	<b>9 mesi 2016</b>
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i> )	7.485	7.052
- <i>di cui inter/intracompany</i>	1.097	723
MOL ante partite non ricorrenti	3.400	2.667
MON post partite non ricorrenti	1.608	723

### Dati Gestionali Termovalorizzazione

	<b>30.09.2017</b>	<b>30.09.2016</b>
Tonnellate smaltite*	62.352	60.602
Energia elettrica ceduta (GWhe)	19,1	19,4
Energia termica ceduta (GWht)	20,5	24,9

\* I quantitativi smaltiti presso altri impianti ammontano, nel 2017, a 3.098 ton. (4.319 ton. nel 2016).  
 I quantitativi complessivamente gestiti risultano, nel 2017, a 65.450 ton. (64.921 ton. nel 2106).

### SERVIZI CORPORATE (GRUPPO ACSM AGAM)

Consistono nei costi *corporate* di tutte le società del Gruppo e nelle attività svolte dalle funzioni di *staff* e dei servizi generali della Holding che assicurano i relativi "service" a tutto il Gruppo.

### Sintesi Risultati Economici aggregati Servizi Corporate

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	<b>9 mesi 2017</b>	<b>9 mesi 2016</b>
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i> )	5.521	4.992
- <i>di cui inter/intracompany</i>	5.088	4.620
MOL ante partite non ricorrenti	(10.838)	(10.222)
MON post partite non ricorrenti	(13.077)	(12.126)

## **EVENTI RILEVANTI DEI PRIMI NOVE MESI 2017 ED EVENTI SUCCESSIVI**

### **ACSM AGAM, ASPEM, AEVV, LARIO RETI HOLDING ED A2A, HANNO FIRMATO LETTERA DI INTENTI PER LO STUDIO DI UN PERCORSO DI PARTNERSHIP INDUSTRIALE E SOCIETARIA**

Lo scorso primo aprile Acsm-Agam, ASPEM, AEVV, Lario Reti Holding, in qualità di soggetto controllante Lario Reti Gas ed Acel Service, e A2A, in qualità di controllante ASPEM nonché detentrici di una partecipazione in Acsm-Agam pari al 23,9% del capitale sociale e di una partecipazione in AEVV pari a circa il 9,4% del capitale sociale, hanno sottoscritto una Lettera di Intenti non vincolante finalizzata all'avvio dello studio di un possibile percorso di partnership industriale e societaria con l'obiettivo di valorizzare le competenze, le strette relazioni con i territori serviti e la storia delle rispettive realtà.

In data 29 settembre le Società, confermando l'interesse a proseguire le attività, hanno comunicato il prolungamento della validità ed efficacia della Lettera di Intenti fino alla eventuale definizione di un accordo vincolante subordinato all'approvazione da parte degli organi competenti e comunque sino alla data del 31 dicembre 2017.

### **SOLLECITAZIONE ALL'INVIO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER OPERAZIONE DI PARTNERSHIP CON SOCIETÀ APPARTENENTI AL GRUPPO AGESP E OPERATORI TERZI**

Con riferimento all'avviso di sollecitazione all'invio di manifestazioni di interesse indetto da AGESP S.p.A., ad inizio 2017, per operazioni di partnership tra società appartenenti al gruppo AGESP e operatori terzi, Acsm-Agam S.p.A. è risultata prima in graduatoria.

A breve saranno avviate attività finalizzate a verificare la percorribilità di una operazione di partnership.

### **ASSEMBLEA DEI SOCI 27 APRILE 2017: APPROVAZIONE BILANCIO E PROPOSTA DISTRIBUZIONE DIVIDENDO.**

L'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio 2016 e la proposta del Consiglio di Amministrazione formulata il 24 marzo scorso deliberando la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari a Euro 0,05 per azione (complessivi Euro 3.830.955).

Il dividendo è stato pagato in data 24 maggio 2017.

L'Assemblea degli Azionisti, in seduta straordinaria, ha inoltre approvato le modifiche statutarie degli articoli 3 e 19, così come espone nella Relazione Illustrativa depositata in data 5 aprile sul sito aziendale [www.acsm-agam.it](http://www.acsm-agam.it) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it).

### **MESSA IN LIQUIDAZIONE COMO ENERGIA S.C.A.R.L. (JOINT VENTURE)**

I soci consorziati, nella seduta di assemblea straordinaria tenutasi in data 18 luglio 2017, hanno deliberato la messa in liquidazione della società Como Energia S.c.a.r.l. con atto notarile Rep. N. 752/523. Il Gruppo non si attende effetti significativi dalla chiusura della procedura.

### **PATTO PARASOCIALE**

Con riferimento all'Estratto del Patto Parasociale pubblicato in data 5 luglio 2017, i soci Comune di Como, Comune di Monza e A2A S.p.A. hanno manifestato il reciproco intento a stipulare un nuovo patto avente contenuto identico a quello in essere, ma con validità di un anno a decorrere dalla data di scadenza dell'attuale patto (31 dicembre 2017).



**Acsm-Agam Spa**

Sede legale: Via A. Canova 3 – 20900 Monza (MB) – Italia – tel. +39.039.23851 – fax +39.039.380356  
Sede amministrativa: Via P. Stazzi 2 – 22100 Como (CO) – Italia – tel. +39.031.529111 – fax +39.031.523267  
[www.acsm-agam.it](http://www.acsm-agam.it) – protocollo@pec.acsm-agam.it – Cap Soc. € 76.619.105,00 i.v.  
Partita Iva 01978800132 Cod. - Fiscale e Registro Imprese (MB) 95012280137 - Iscriz. R.E.A. 1860144  
Società certificata ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001 e registrata EMAS n. IT 001598 (Termovalorizzatore)



## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'ambito della Vendita Gas ed Energia Elettrica si prevede di proseguire nello sviluppo del mercato *retail* dell'energia elettrica e consolidare quello del gas, grazie all'offerta congiunta *dual fuel* anche in nuovi ambiti, prevedendo di conseguire margini di contribuzione in linea rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2016.

Nella business unit Reti, relativamente alle Reti Gas il Gruppo gestirà le concessioni riaggiudicate con gare comunali sino alle rispettive scadenze, che risultano successive al 2020. Relativamente alle concessioni non ancora messe in gara, se ne prevede la gestione almeno sino all'effettuazione delle gare d'ambito. Relativamente alla rete gas di Como il Gruppo, mantenendone la proprietà, percepisce un affitto e un indennizzo a fronte degli interventi del nuovo gestore sulla rete.

Nelle Reti Idriche si prevede una continuità della gestione operativa.

Anche per la business unit Ambiente si prevede una sostanziale continuità della gestione.

Per quanto riguarda la business unit Teleriscaldamento, Cogenerazione e Gestione Calore è stato avviato un progetto di sviluppo delle reti in nuovi quartieri della città di Monza che consentirà, oltre allo sviluppo commerciale, anche l'interconnessione delle reti alimentate dagli impianti di Monza Nord e Monza Sud consentendo importanti sinergie ed efficientamenti. E' stato inoltre firmato un accordo con Brianzacque S.r.l. con la quale è stato sviluppato un progetto analogo a quello avviato con il Gruppo Rovagnati in precedenza citato. In particolare Brianzacque realizzerà impianti di cogenerazione e caldaie biogas presso i propri impianti di depurazione cedendo calore alla rete del Gruppo Acsm Agam.

Nel 2017 il Gruppo ha avviato, anche in collaborazione con il partner industriale A2A, una serie di progetti di illuminazione pubblica e *smart-city*, sia partecipando a gare pubbliche sia proponendo direttamente alle amministrazioni comunali dei *project financing* ai sensi dell'articolo 180 del D. Lgs. 50/2016.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2017 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi per il Gruppo, in linea a parità di perimetro, rispetto a quelli del 2016, che avevano beneficiato della gestione delle concessioni di Como e di S. Fermo della Battaglia fino al 30 aprile e della plusvalenza realizzata sul riscatto della concessione di S. Fermo.

L'Amministratore Delegato, Paolo Soldani, ha commentato: "Anche questo trimestre evidenzia risultati positivi che confermamo il continuo rafforzamento del Gruppo a livello economico, finanziario e patrimoniale".

## **DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Gandini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## **CRITERI DI REDAZIONE**

Il Gruppo Acsm Agam pubblica le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive su base volontaria<sup>5</sup>.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione delle informazioni periodiche aggiuntive al 30 settembre 2017 risultano invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2016, per la cui descrizione si fa rinvio. La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione sulla gestione inserita nella Relazione finanziaria annuale.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento ai primi nove mesi del 2017 e al corrispondente periodo dell'esercizio 2016. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2017 e al 31 dicembre 2016.

Le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive non sono oggetto di revisione contabile. Il presente documento è disponibile presso la sede sociale e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)) e consultabile nel sito internet [www.acsm-agam.it](http://www.acsm-agam.it).

Investor Relator – Pamela Boggiani – tel 031.529.278 – [investor@acsm-agam.it](mailto:investor@acsm-agam.it)

Affari generali – Nicola Colicchio – tel 031.529.201 – [legale@acsm-agam.it](mailto:legale@acsm-agam.it)

Relazioni esterne e ufficio stampa – Gian Pietro Elli – tel 031.529.272 – [ufficio.stampa@acsm-agam.it](mailto:ufficio.stampa@acsm-agam.it)

[www.acsm-agam.it](http://www.acsm-agam.it)

<sup>5</sup> Ai sensi dell'articolo 82-ter Regolamento Emittenti introdotto da Consob, con Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016, in data 16 dicembre 2016, Acsm-Agam S.p.A. ha annunciato che, a partire dall'esercizio 2017, si avvale della facoltà di comunicare le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive riferite al 31 marzo e al 30 settembre 2017 in sostanziale continuità con quanto posto in essere sino ad oggi.